



CAMPAGNA DI LAVORAZIONE DEL POMODORO 2023

MUTTI: SODDISFAZIONE PER LA QUALITÀ DEL POMODORO IN UN ANNO CARATTERIZZATO DA CLIMA AVVERSO E INFLAZIONE

Aumenta ancora il prezzo del pomodoro, registrando un incremento del 38%. Francesco Mutti: “Con gli aumenti il rischio è che si verifichino dei disequilibri. Necessaria un’assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori della filiera”

19 ottobre 2023, Montechiarugolo (PR) – Nonostante la partenza tardiva, a causa delle avverse condizioni climatiche che hanno caratterizzato tutto il mese di maggio e l’inizio di giugno, con violenti rovesci su tutta la Pianura Padana e sul Tavoliere delle Puglie, **Mutti è riuscita a portare** a termine con successo la campagna di lavorazione del pomodoro 2023, trasformando 525.000 tonnellate di materia prima 100% italiana di ottima qualità, garantendo il corretto approvvigionamento dei 100 Paesi in cui l’azienda, leader in Europa, è presente con i suoi prodotti.

Oltre all’aspetto climatico, un altro tema cruciale che ha interessato questa annata è stato quello del **prezzo del pomodoro**, frutto di una trattativa particolarmente lunga tra le parti che ha visto infine un incremento dei prezzi del 38% nel Nord Italia, passato da 108,5€ a 150€ a tonnellata: due anni fa il prezzo era di 92€. Aumenti che si sono sommati agli elevati costi di produzione complessivi, in particolare delle materie prime utilizzate per gli imballaggi.

“Nonostante un avvio di campagna tardivo, quindi non ideale, in Mutti sapevamo che non avremmo accettato compromessi sulla qualità. Grazie all’impegno di tutti i nostri collaboratori, dagli agricoltori ai tecnici, abbiamo raggiunto un risultato ancora una volta eccellente” ha dichiarato **Francesco Mutti, Amministratore delegato di Mutti SpA**. *“Dobbiamo partire dall’esperienza di quest’anno, però, per fare una riflessione puntuale su quello che deve essere il futuro della filiera del pomodoro. Con gli aumenti dei costi, il rischio è che si verifichino dei disequilibri. Questo non può accadere, ed è pertanto necessario che ci sia un’assunzione di responsabilità da ogni parte. Come Mutti, pensiamo già al 2024, ai nuovi piani di produzione, alle nuove sfide che intendiamo intraprendere. Per farlo, è prioritario che tutta la filiera continui a essere allineata, rispettosa della programmazione, delle necessità di mercato e pronta alla collaborazione.”*

Sono circa 75 i giorni nei quali si concentra la campagna di trasformazione del pomodoro, indicativamente dalla metà di luglio fino alla fine di settembre, arrivando, quest’anno, fino ai primi giorni di ottobre. 75 giorni in cui tutta la materia prima, raccolta nel momento della sua perfetta maturazione, viene conferita a Mutti da parte delle **oltre 800 famiglie di agricoltori italiani con i quali collabora**, per essere trasformata poi negli stabilimenti di Montechiarugolo (PR), Collecchio (PR) e Oliveto Citra (SA), grazie al **prezioso contributo degli oltre 1200 collaboratori stagionali** assunti proprio in occasione della campagna.

“Il contesto in cui è partita la campagna di trasformazione del pomodoro, quest’anno, era particolarmente complesso. Condizioni climatiche come quelle che hanno caratterizzato la primavera 2023, con gli eventi meteorologici che hanno colpito l’Emilia-Romagna e la Puglia, hanno avuto un impatto significativo sulla pianificazione dell’attività produttiva” ha commentato **Massimo Perboni, Direttore del Servizio Agricolo di Mutti SpA**. *“Tuttavia, Mutti ha saputo interpretare ottimamente la campagna, scegliendo di supportare attivamente la parte agricola e impegnarsi per riprogrammare le attività. Una decisione che ci ha premiati con un risultato qualitativo eccellente, ancora una volta”.*



Chi siamo

MUTTI SPA - Storica azienda di Parma, è leader in Europa nel mercato dei derivati del pomodoro. È il 1899 quando Marcellino e Callisto Mutti danno avvio alla prima campagna di trasformazione del pomodoro. Da allora, facendo leva sui valori chiave di qualità e tradizione italiana assieme al rispetto per la filiera e il territorio, la famiglia Mutti si dedica esclusivamente al pomodoro 100% italiano, realizzando concentrato, passata e polpa di pomodoro, prodotti che oggi sono apprezzati in tutto il mondo. Il desiderio di innovazione, che fin dalla fondazione è nel DNA dell'azienda, ha portato ad ampliare man mano la gamma con un'ampia offerta di sughi, salse pronte e zuppe. Oggi il Gruppo Mutti, con 120 anni di storia, è presente in 100 Paesi al mondo con un fatturato netto nel 2022 pari a 563 milioni di euro e 525.000 tonnellate di pomodoro trasformate nel 2023. Per quanto riguarda le vendite, nel 2022 i volumi export hanno superato i volumi di vendita italiani a seguito di una crescita a doppia cifra ogni anno. Montechiarugolo (PR) è la sede storica e commerciale del Gruppo che si è man mano ampliato per poter rispondere a tutte le esigenze di gusto. Nello stabilimento di Oliveto Citra (SA) si trasformano invece le specialità tipiche del Sud Italia, come il pomodoro lungo e il ciliegino. Infine, nel novembre 2017 Mutti ha acquistato lo stabilimento CO.PAD.OR di Collecchio, costituendo prima la nuova società Pomodoro 43044 Srl fusa per incorporazione poi a Mutti SpA dal 1° gennaio 2021.

Ufficio stampa Mutti - Contatti

Corporate Communication and PR Specialist

Simone Berruto – m. +39 345 6195979 –simone.berruto@muttispA.it